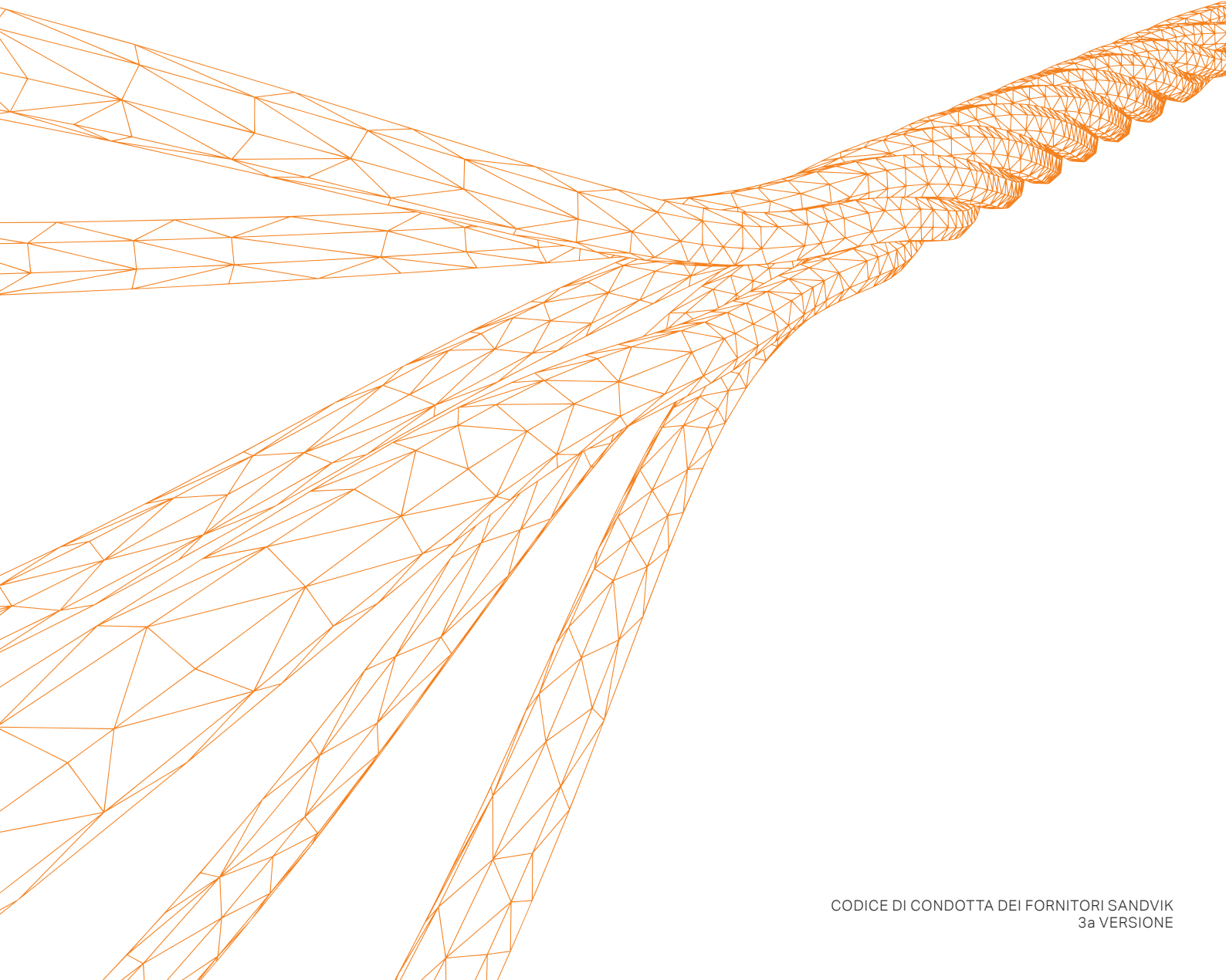




CODICE DI CONDOTTA FORNITORI



1	INTRODUZIONE.....	3
1.1	Quadro giuridico internazionale	3
1.2	Sistema di gestione	3
1.3	Implementazione e conformità	4
1.4	Monitoraggio	4
2	CONFORMITÀ LEGALE.....	5
3	SALUTE E SICUREZZA	6
4	DIRITTI UMANI E DEI LAVORATORI	7
4.1	Due diligence in materia di diritti umani	7
4.2	Lavoro minorile	7
4.3	Schiavitù moderna	8
4.4	Discriminazione, molestie e trattamento crudele o disumano	9
4.5	Orario di lavoro e compenso	10
4.6	Libertà di associazione e contrattazione collettiva.....	11
4.7	Acquisizione di terreni e risorse e utilizzo delle proprietà	12
5	APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE DI MINERALI E METALLI.....	13
6	AMBIENTE	14
7	ETICA AZIENDALE	15
7.1	Anticorruzione	15
7.2	Legge sulla concorrenza	15
7.3	Protezione dei dati personali	16
7.4	Compliance commerciale	16
	ACCETTAZIONE DEL FORNITORE.....	17

1 INTRODUZIONE

Sandvik promuove lo sviluppo sostenibile a favore delle generazioni presenti e future. A tale scopo, auspichiamo l'identificazione, la prevenzione, la riduzione e la considerazione degli effetti negativi sull'ambiente, sui diritti umani e sulla governance derivanti dalle nostre operazioni e da tutta la nostra filiera. Pertanto, Sandvik si aspetta lo stesso impegno da parte dei nostri fornitori.

Siamo responsabili degli effetti economici, ambientali e sociali che le nostre attività hanno nel mondo. Pertanto, abbiamo elaborato gli Obiettivi di sostenibilità, il Codice di condotta di Sandvik e un Codice di condotta fornitori (qui di seguito definito come "Codice fornitori") al fine di gestire al meglio questa responsabilità. Il Codice fornitori interessa tutti i nostri fornitori di beni e servizi (qui di seguito definiti come "fornitori").

Questi ultimi non solo devono rispettare il nostro Codice fornitori ma devono altresì essere disposti a collaborare per contribuire al conseguimento dei seguenti Obiettivi di sostenibilità di Sandvik:

- Creiamo circolarità
- Cambiamo il clima
- Sosteniamo le persone
- Siamo corretti



1.1 QUADRO GIURIDICO INTERNAZIONALE

Rispettiamo la Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo dell'ONU, la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e i Diritti fondamentali nel Lavoro, la Dichiarazione di Rio sull'Ambiente e sullo Sviluppo e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione, così come sancito nei dieci principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite, di cui facciamo parte.

Ci impegniamo a rispettare questi principi, le Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite sulle Imprese e i Diritti Umani e auspichiamo che i nostri fornitori facciano lo stesso.

1.2 SISTEMA DI GESTIONE

Incoraggiamo i nostri fornitori a promuovere un miglioramento continuo e a creare, implementare e garantire nel tempo sistemi e standard di gestione riconosciuti per le aree descritte nel Codice fornitori. Alla base di una corretta implementazione del Codice fornitori sono necessari i seguenti punti: una valutazione dei rischi, l'attuazione di politiche, procedure e processi interni, la chiara comunicazione di ruoli e responsabilità, la formazione e la presenza di istruzioni pertinenti, la definizione e la valutazione di obiettivi misurabili insieme a un buon funzionamento dei sistemi di controllo.

I dipendenti devono avere il diritto di poter segnalare eventuali dubbi circa la mancata conformità ai requisiti legali oppure alle politiche/regole aziendali direttamente ai loro datori di lavoro e senza timore di eventuali ritorsioni.

1.3 IMPLEMENTAZIONE E CONFORMITÀ

Durante la valutazione della conformità al Codice fornitori, Sandvik prenderà in considerazione l'ambito e l'applicabilità dei requisiti in base alla natura dell'attività del fornitore e ai rischi associati.

Negli accordi commerciali è possibile definire ulteriori requisiti e obiettivi di sostenibilità specifici per ciascun fornitore.

Se il fornitore non concede a Sandvik il diritto di verificare la sua conformità al Codice fornitori oppure non risolve eventuali mancate conformità in un periodo di tempo ragionevole, tale condotta può essere considerata una violazione del Codice fornitori. Di conseguenza, Sandvik si riserva il diritto di terminare il rapporto commerciale con il fornitore.

Ciascuna sezione del Codice fornitori è strutturata come segue:

REQUISITI

È responsabilità del fornitore soddisfare i requisiti definiti nel Codice fornitori, sia all'interno della sua organizzazione che nel suo processo di produzione e distribuzione.

COSA FARE

Indicazioni su come soddisfare i requisiti.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

Esempi di prove che attestino la conformità ai requisiti. Tuttavia, possono essere presi in considerazione ulteriori elementi di verifica.

1.4 MONITORAGGIO

Tutti i rapporti commerciali tra Sandvik e i nostri fornitori devono basarsi su onestà, fiducia e cooperazione. Accettando il Codice fornitori, il fornitore si impegna a rispettare i suddetti requisiti all'interno delle sue operazioni e in tutta la sua filiera. Pertanto, i fornitori devono impegnarsi a cooperare con Sandvik in modo trasparente ed essere in grado di dimostrare la loro conformità ai requisiti qualora gli venga richiesta. Sandvik si riserva il diritto di verificare la conformità del fornitore ai requisiti contenuti nel Codice fornitori mediante un colloquio, un questionario di autovalutazione oppure dei controlli in sede. Ciò presuppone altresì il consenso a un dialogo con i dipendenti e l'accesso alla documentazione e ai registri corretti e completi di interesse per la conformità al Codice fornitori. Qualsiasi controllo o verifica eseguito da Sandvik sugli appaltatori del fornitore sarà effettuato previo accordo con quest'ultimo. Le verifiche relative alla conformità sono condotte dagli stessi dipendenti di Sandvik oppure da una parte terza indipendente nominata da Sandvik.

È responsabilità del fornitore garantire che i suoi stessi fornitori siano conformi ai requisiti del presente Codice, oppure a una serie di requisiti equivalenti, e valutare e monitorare la conformità di tutta la sua filiera.

Nello svolgimento dell'attività lavorativa, è sempre possibile imbattersi in una situazione che potrebbe violare i principi definiti dal Codice fornitori oppure dalla legge. In tal caso, è necessario sottoporlo all'attenzione di Sandvik il prima possibile. Questo ci consentirà di ridurre eventuali rischi e continuare a essere un'azienda etica e sostenibile. Le violazioni del Codice fornitori devono essere segnalate contattando un referente di Sandvik oppure attraverso il nostro sistema Speak Up, disponibile su Sandvik.com.

Sandvik tratta tutte le informazioni personali e aziendali raccolte in modo responsabile e adotta tutte le misure necessarie affinché tali informazioni restino riservate.

2 CONFORMITÀ LEGALE



Per essere conformi al Codice fornitori, è innanzitutto necessario conoscere i principali requisiti necessari e garantire la conformità agli stessi.

REQUISITI

I fornitori devono restare sempre aggiornati ed essere conformi alle leggi nazionali e locali così come ai rispettivi regolamenti internazionali applicabili e alle convenzioni che disciplinano le aree contenute nel Codice fornitori.

I fornitori devono verificare se un regolamento nazionale, così come la sua applicazione, è in conflitto con gli standard relativi ai diritti umani e cercare di rispettare quelli universalmente riconosciuti.

Laddove i requisiti previsti dal Codice fornitori siano più severi delle leggi locali, valgono gli standard previsti dal presente Codice. Nel caso in cui ci siano contraddizioni, effettive o potenziali, tra il Codice e le leggi e i regolamenti applicabili, i fornitori devono informare Sandvik.

COSA FARE

Verificare e implementare i requisiti legali esistenti previsti per il proprio settore. Restare sempre aggiornati sulle possibili modifiche.

Richiedere le autorizzazioni, le licenze e i documenti previsti dalla legge e verificarne la validità.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

Chiederemo di dimostrare le misure adottate per garantire la conformità legale nelle seguenti aree:

- salute e sicurezza
- diritti umani
- diritti dei lavoratori
- condizioni di lavoro
- ambiente
- materia fiscale
- pratiche anticorruzione
- controlli doganali e delle esportazioni
- protezione dei dati
- approvvigionamento responsabile di metalli e minerali

3 SALUTE E SICUREZZA

“Zero danni alle persone” è il principio operativo su cui si basa Sandvik.

REQUISITI

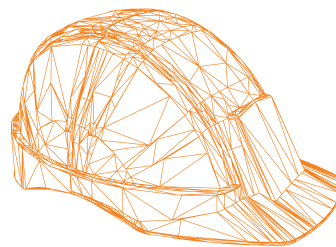
I fornitori devono garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro e adottare tutte le misure possibili per prevenire incidenti e lesioni personali.

I fornitori devono avere un approccio in materia di salute e sicurezza adeguato e basato sui rischi, e mettere a disposizione formazione e procedure da seguire che siano comprensibili per tutti i dipendenti.

I dipendenti devono avere il diritto di rifiutarsi di lavorare in determinate condizioni, se c'è ragione di credere che la situazione possa mettere seriamente a rischio la loro salute e sicurezza.

Tutti i luoghi di lavoro, inclusi gli alloggi e la mensa (laddove presenti), devono essere sottoposti a controlli regolari al fine di rispettare quotidianamente gli standard in materia di sicurezza antincendio e igiene.

Se viene messo a disposizione un alloggio, ogni dipendente deve avere diritto a un letto personale e a una zona notte separata in base al genere con cui si identifica.



COSA FARE

Eseguire delle valutazioni regolari per quanto riguarda gli standard applicabili in materia di salute e sicurezza all'interno della propria azienda, e valutare l'efficienza delle misure preventive e risolutive.

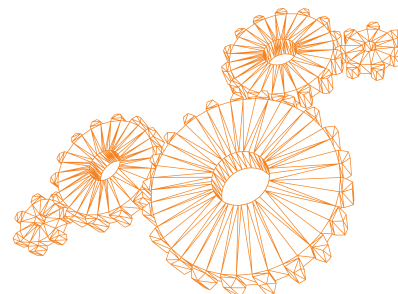
COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

È possibile verificare la conformità per i seguenti punti:

- Gli edifici vengono utilizzati per il loro scopo previsto e sono dotati delle autorizzazioni necessarie.
- Gli impianti elettrici, l'illuminazione e gli apparecchi a gas sono installati correttamente e sottoposti a regolare manutenzione.
- Gli allarmi e i dispositivi antincendio funzionano correttamente, le vie di fuga sono accessibili e contrassegnate in modo evidente e le uscite di emergenza sono sottoposte a regolare manutenzione in base alle dimensioni dello stabilimento.
- Vengono eseguite prove antincendio ed esercitazioni per l'evacuazione degli edifici su base regolare.
- Sono presenti piani e procedure di risposta alle emergenze.
- Sono previste adeguate misure di controllo volte a ridurre i rischi relativi a salute e sicurezza.
- Sono stati implementati procedure e sistemi per gestire, tracciare e notificare eventuali infortuni e malattie.
- I dipendenti utilizzano dispositivi di protezione individuale e indumenti protettivi puliti, gratuiti, funzionanti e appropriati in base ai rischi identificati.
- I kit di pronto soccorso sono facilmente accessibili e i dipendenti conoscono le tecniche di primo soccorso.
- I dipendenti non lavorano sotto gli effetti di stupefacenti o alcol.
- Le aree di lavoro sono pulite, ben illuminate, adeguatamente ventilate e tenute a temperature e livelli di inquinamento acustico accettabili.
- Vengono messi a disposizione acqua potabile, aree pulite per il consumo dei pasti, servizi igienici e, laddove applicabile, anche delle docce.

4 DIRITTI UMANI E DEI LAVORATORI

Il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori è di fondamentale importanza per Sandvik. Questo presuppone che i dipendenti vengano trattati in modo equo, con dignità e rispetto. Inoltre, non si devono violare i diritti umani e dei lavoratori né contribuire alla loro violazione.



4.1 DUE DILIGENCE IN MATERIA DI DIRITTI UMANI

REQUISITI

I fornitori devono essere a conoscenza delle eventuali violazioni dei diritti umani che commettono o a cui contribuiscono e intervenire laddove necessario. Lo stesso vale per quelle violazioni direttamente riconducibili alle loro operazioni, ai loro prodotti o servizi.

COSA FARE

Agire attivamente nel rispetto dei diritti umani, ad esempio adottando una due diligence in materia al fine di identificare, prevenire, contrastare e riconoscere l'impatto aziendale sui diritti umani.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

È possibile verificare la conformità per i seguenti punti:

- Viene eseguita una verifica dei risultati ottenuti grazie alla due diligence adottata.

4.2 LAVORO MINORILE

REQUISITI

Sandvik non tollera alcuna forma di lavoro minorile. I fornitori devono impegnarsi al fine di evitare il lavoro minorile sia nelle loro operazioni interne che nella loro filiera e garantire condizioni di lavoro legittime per i lavoratori più giovani.

In caso di lavoro minorile, devono essere adottate misure correttive volte a tutelare l'interesse del minore.

I dipendenti non possono avere meno di 15 anni (oppure 14 anni laddove sia consentito dalla legge) o devono comunque avere l'età minima prevista dalle varie legislazioni nazionali.

I giovani lavoratori (al di sotto dei 18 anni) non devono svolgere lavori che siano mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente dannosi o che interferiscono con la loro istruzione obbligatoria. I giovani lavoratori non possono lavorare durante i turni di notte.

COSA FARE

Conservare la documentazione relativa al controllo dell'età di tutti i dipendenti per accertarsi che abbiano l'età lavorativa minima prevista dalla legge.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

È possibile verificare la conformità per i seguenti punti:

- Il lavoro viene svolto da dipendenti che sono in età lavorativa.
- È presente un sistema per certificare che in azienda non sono assunti lavoratori minorenni.
- Ai giovani lavoratori vengono offerte delle condizioni di lavoro legittime.

4.3 SCHIAVITÙ MODERNA

Sandvik disconosce qualsiasi forma di schiavitù moderna, incluso il lavoro forzato, vincolato o coatto, l'asservimento, le pratiche di assunzione sleali, la schiavitù per nascita e il traffico di esseri umani. Questo si riferisce non solo a tutto il lavoro svolto contro la volontà del dipendente ma anche a tutte le altre forme di coercizione, minacce o abusi mentali e/o fisici, abuso di potere e inganno.

REQUISITI

I fornitori, così come le loro agenzie di collocamento, non devono favorire o tollerare:

- restrizioni di movimento
- commissioni o depositi eccessivamente alti come condizione per l'assunzione
- confisca di documenti di identità e/o passaporti
- trattenute illecite sullo stipendio
- condizioni di lavoro illegali
- schiavitù per debito
- violenza

o qualsiasi altra forma di lavoro forzato, coatto o illegale, inclusi la tratta di esseri umani, il lavoro carcerario, la schiavitù minorile oppure il lavoro vincolato o qualsiasi altro tipo di sfruttamento e abuso.

COSA FARE

Informarsi sui possibili rischi di schiavitù moderna nel settore e implementare politiche e misure preventive con un approccio di tolleranza zero nei confronti di questo tipo di schiavitù.

Evitare pratiche o decisioni aziendali che potrebbero esercitare troppa pressione su fornitori, appaltatori e sub-appaltatori e causare così forme di schiavitù moderna.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

È possibile verificare la conformità per i seguenti punti:

- Gli straordinari sono consensuali, a meno che non siano necessari o autorizzati dalle leggi locali.
- I dipendenti hanno il diritto di lasciare liberamente l'alloggio e il posto di lavoro durante il tempo libero.
- Ai dipendenti non viene richiesto di consegnare gli originali di certificati personali o documenti di identità, come la carta di identità rilasciata da un Paese, il passaporto, il permesso di lavoro come condizione indispensabile per l'assunzione.
- Non vengono utilizzati provvedimenti disciplinari illeciti oppure penalizzazioni finanziarie quali decurtazioni illegittime dallo stipendio, il mancato pagamento dello stesso oppure la sospensione delle indennità come misura disciplinare.
- Non ci sono depositi, commissioni, multe, prestiti oppure accordi di rimborso che impediscono ai dipendenti di lasciare il lavoro anche nel rispetto di un ragionevole preavviso.
- Gli accordi di rimborso devono essere prevedibili, ragionevoli e limitati nel tempo.
- I lavoratori immigrati sono trattati in modo equo e al pari dei dipendenti locali.

4.4 DISCRIMINAZIONE, MOLESTIE E TRATTAMENTO CRUDELE O DISUMANO

Sandvik non accetta alcuna forma di discriminazione sul posto di lavoro. La presenza di team inclusivi e diversificati contribuisce a migliorare le prestazioni e i risultati aziendali.

REQUISITI

I fornitori devono rispettare la dignità personale, la privacy e i diritti di ciascun dipendente e non devono tollerare alcuna forma di molestia o abuso fisico o mentale, che sia verbale oppure no.

I fornitori devono vietare comportamenti, linguaggio e contatto fisico che siano a sfondo sessuale, di natura coercitiva, minatoria, offensiva o volti allo sfruttamento.

I fornitori non devono attuare alcuna forma di discriminazione ingiusta durante il processo di assunzione o per tutta la durata dell'impiego, direttamente o indirettamente, sulla base di età, nazionalità o provenienza, religione, orientamento politico, orientamento sessuale, identità o espressione di genere, abilità fisica o qualsiasi altra caratteristica tutelata dalla legge o dalle Convenzioni dell'ILO.

I fornitori devono proibire ammonimenti pubblici e sistemi punitivi.

COSA FARE

Promuovere una cultura del lavoro libera da forme di discriminazione.

Incoraggiare lo sviluppo di team diversificati e un posto di lavoro in cui le persone si sentono incluse e sicure e possono dare il proprio contributo e mettersi alla prova.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

È possibile verificare la conformità per i seguenti punti:

- Vengono implementate e comunicate pratiche relative ad assunzione, remunerazione, impiego, non discriminazione e pari opportunità.
- Ci sono meccanismi volti a segnalare, indagare e sanzionare condotte discriminatorie e molestie senza forme di ritorsione o rappresaglia.

4.5 ORARIO DI LAVORO E COMPENSO

Per garantire condizioni di lavoro decenti, è fondamentale offrire orari di lavoro ragionevoli e una giusta remunerazione. Un riposo sufficiente e i giorni liberi dal lavoro prevengono gli infortuni e aumentano l'efficienza.

REQUISITI

Gli orari di lavoro, gli straordinari, le pause e i permessi devono essere conformi ai rispettivi requisiti legali oppure ai contratti collettivi vigenti.

L'eccessivo ricorso agli straordinari non deve rappresentare la norma.

Ai dipendenti devono essere offerte almeno una remunerazione e indennità in ottemperanza con i requisiti legali pertinenti oppure con i contratti collettivi applicabili.

I dipendenti devono essere informati sulle condizioni di lavoro previste, inclusi i loro diritti e doveri, nella loro lingua madre o comunque in una lingua a loro comprensibile, ad esempio, mediante un contratto di lavoro scritto.

Incoraggiamo i fornitori a garantire condizioni di lavoro rispettose delle esigenze familiari e che promuovano un sano equilibrio tra lavoro e vita privata, incluse, laddove applicabile, le attività di assistenza e il tempo libero.

COSA FARE

Adottare orari di lavoro consentiti ed eseguire una verifica degli stessi.

Documentare tutte le remunerazioni in modo preciso.

Fornire ai dipendenti una busta paga che riporti chiaramente tutte le voci del loro salario, in una forma comprensibile, incluse compensazioni degli straordinari, le ore lavorate, le indennità, le decurtazioni previste dalla legge, le maggiorazioni e altre voci importanti.

Informare i dipendenti sulle loro condizioni di lavoro e conservare la documentazione, ad esempio le copie dei contratti di lavoro firmati.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

È possibile verificare la conformità per i seguenti punti:

- Le ore di lavoro sono registrate, suddivise tra ore di lavoro ordinarie e straordinarie, se non diversamente concordato.
- I dipendenti hanno diritto ad avere almeno un giorno libero a settimana e riposo sufficiente tra i vari turni.
- Le remunerazioni vengono versate direttamente al dipendente su base regolare, alla data concordata e per tutto il tempo lavorato nel periodo di riferimento.
- Controllo dei contratti firmati e delle buste paga.
- I dipendenti possono usufruire delle ferie retribuite previste dalla legge e dei permessi regolamentati, incluse le malattie e i congedi parentali, senza temere conseguenze negative.

4.6 LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Sandvik supporta la libertà di associazione e il diritto a unirsi e organizzarsi in modo regolare e pacifico, nonché ad avere una contrattazione collettiva. Incoraggiamo i fornitori a cercare un dialogo con i propri dipendenti e promuovere e incentivare la partecipazione sul posto di lavoro.

REQUISITI

I fornitori devono riconoscere e rispettare il diritto dei dipendenti ad associarsi e organizzarsi liberamente e ad avere una contrattazione collettiva nel rispetto delle leggi dei Paesi in cui lavorano.

I fornitori devono riconoscere l'importanza della comunicazione aperta e del coinvolgimento diretto tra dipendenti e dirigenti.

I fornitori devono consentire ai dipendenti di eleggere dei rappresentanti del lavoro indipendenti e di comunicare apertamente con i dirigenti in merito alle condizioni di lavoro senza temere eventuali ritorsioni, intimidazioni, penalizzazioni, interferenze o rappresaglie.

Allo stesso modo, deve essere rispettata anche la scelta di quei dipendenti che decidono di non aderire alle associazioni dei lavoratori.

COSA FARE

Promuovere un ambiente di lavoro che consenta un impegno costruttivo e reciproco tra i dipendenti e i dirigenti volto a evitare inutili tensioni, laddove possibile.

Cercare un dialogo con i dipendenti sulle condizioni di lavoro e archiviare i verbali delle riunioni o delle comunicazioni che sono state inviate.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

È possibile verificare la conformità per i seguenti punti:

- I dipendenti hanno il diritto di organizzarsi e ricevere una contrattazione collettiva.
- I dipendenti hanno il diritto di eleggere dei rappresentanti indipendenti e comunicare con i dirigenti.
- I rappresentanti dei lavoratori devono essere riconosciuti dai dirigenti.
- Verifica dei contratti collettivi (nei casi applicabili).
- Prova del buon funzionamento dei meccanismi di dialogo tra lavoratori e dirigenti.

4.7 ACQUISIZIONE DI TERRENI E RISORSE E UTILIZZO DELLE PROPRIETÀ

La proprietà e il diritto ad avere una proprietà sono fondamentali per mettere fine alla povertà e alle differenze di retribuzione e di genere e contribuiscono alla sicurezza alimentare, alla pace e alla sicurezza in generale.

REQUISITI

I fornitori devono essere i proprietari legali e legittimi oppure gli usufruttuari della proprietà in cui operano.

I fornitori devono evitare qualsiasi impatto negativo in ambito sociale, ambientale, economico o relativo alla salute derivante dall'acquisizione di proprietà o risorse, dall'insediamento involontario oppure dalle restrizioni sull'utilizzo della proprietà.

In caso di espropriazione o di un ricollocamento forzato, i fornitori devono garantire che venga negoziato un piano di intervento in modo trasparente, inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un'adeguata compensazione con lo scopo di garantire il sostentamento e gli standard di vita delle persone interessate.

COSA FARE

Conservare la documentazione relativa alla proprietà o all'affitto della proprietà in cui viene svolta l'attività.

Valutare il potenziale impatto sugli utenti precedenti oppure sulle altre parti interessate causato dal cambio di locazione o proprietà in cui si opera, così come gli impatti derivanti dalle operazioni aziendali in corso. Prestare particolare attenzione alle categorie più vulnerabili (comunità rurali, indigene, donne e bambini).

Nel caso in cui le persone debbano spostarsi o cedere le loro proprietà per fare spazio all'attività, cercare un dialogo aperto e trasparente per trovare la soluzione più adeguata volta a tutelare gli interessi delle persone trasferite.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

È possibile verificare la conformità per i seguenti punti:

- Verifica della documentazione relativa a proprietà o locazione.
- Verifica della valutazione dell'impatto e/o dei piani di contingenza in tutti i casi applicabili.
- Verifica dei piani di azione adottati dietro la consulenza con le parti interessate, laddove applicabile.

5 APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE DI MINERALI E METALLI

Sandvik supporta l'approvvigionamento etico di tutti i minerali. Sandvik non accetta filiere che contribuiscono direttamente o indirettamente a conflitti o a gravi violazioni dei diritti umani. Poiché l'abbandono arbitrario delle aree di conflitto può avere delle conseguenze negative per le popolazioni locali, Sandvik incoraggia un approvvigionamento etico dei minerali in queste aree.



REQUISITI

I fornitori delle materie prime e dei componenti contenenti stagno, tantalio, tungsteno, oro (3TG) oppure cobalto che fanno parte della catena di approvvigionamento diretto dei prodotti di Sandvik devono:

- Essere conformi a tutte le leggi applicabili relative all'approvvigionamento responsabile e ai minerali causa di conflitti.
- Rispettare la Guida sulla dovuta diligenza nella catena di fornitura dei minerali e metalli dell'OCSE (Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict- Affected and High-Risk Areas) in base al ruolo svolto nella catena di approvvigionamento, inclusa la relativa reportistica.
- Garantire che tutti i fornitori della catena di approvvigionamento di 3TG e cobalto siano tracciabili fino alla fonderia o raffineria.

Le fonderie e le raffinerie di 3TG all'interno della nostra catena di approvvigionamento devono risultare conformi ai programmi di controllo di terze parti comunemente accettati, quali l'RMAP (Responsible Minerals Assurance Process) dell'iniziativa responsabile per i minerali (Responsible Minerals Initiative).

Le fonderie e le raffinerie di cobalto devono risultare conformi oppure partecipare a programmi di controllo di terze parti e impegnarsi attivamente a tale scopo.

Sempre nel rispetto della riservatezza delle informazioni commerciali, su richiesta i fornitori devono fornire una rendicontazione sulla filiera relativa al 3TG e al cobalto, completando e inviando i rispettivi modelli CMRT (Responsible Minerals Initiative's Conflict Minerals Reporting Template) e/o CRT (Cobalt Reporting Template).

COSA FARE

Sensibilizzarsi sul potenziale collegamento tra la produzione di materie prime e i conflitti armati oppure le violazioni dei diritti umani.

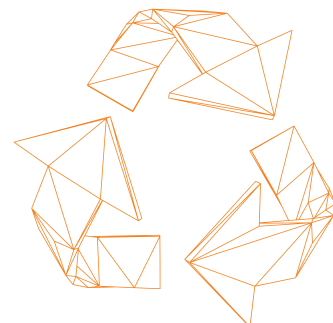
In base al ruolo svolto nella catena di approvvigionamento, recuperare le materie prime esclusivamente da risorse responsabili oppure adottare tutte le misure ragionevoli per comprendere e, laddove necessario, sensibilizzare la propria filiera verso un approvvigionamento responsabile.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

- Implementazione di una due diligence in ottemperanza con la Guida alla due diligence dell'OCSE e per la quale ci aspettiamo una collaborazione.
- Verifica dei risultati relativi alle indagini sull'origine dei materiali (Reasonable Country of Origin Inquiries).
- Verifica dei resoconti sull'approvvigionamento responsabile di minerali e metalli.
- Le fonderie e le raffinerie nella nostra catena di approvvigionamento sono elencate come conformi nell'elenco delle fonderie responsabili della Commissione UE, negli elenchi delle fonderie conformi all'RMAP oppure, laddove applicabile, sono approvate in altri programmi equivalenti di settore.

6 AMBIENTE

La protezione dell'ambiente, la lotta al cambiamento climatico e la creazione di circolarità sono tematiche fondamentali per Sandvik. È necessario minimizzare l'impatto delle nostre attività e migliorare continuamente le nostre prestazioni nel rispetto dell'ambiente. Ciò include la protezione della biodiversità e degli ecosistemi, lo sfruttamento sostenibile delle risorse così come la proprietà, l'acquisizione e l'utilizzo responsabile delle proprietà terriere.



REQUISITI

I fornitori devono creare, implementare e assicurare un approccio basato sui rischi al fine di minimizzare gli impatti negativi delle loro attività e dei loro prodotti e servizi.

I fornitori devono adottare delle misure preventive laddove ci sia motivo di credere che un'azione potrebbe rappresentare un rischio per l'ambiente o la salute pubblica e puntare a sviluppare e promuovere tecniche ecocompatibili nei loro prodotti, processi, design e nella selezione dei loro materiali.

I fornitori devono rispondere dei danni sociali, ambientali ed economici che potrebbero derivare dalle loro attività.

I fornitori devono controllare, misurare, documentare e pianificare il loro lavoro per minimizzare l'impatto ambientale delle loro attività, in particolare nelle seguenti aree:

- Emissioni dei gas effetto serra (GHG)
- Circolarità
- Sostanze chimiche e dannose
- Rifiuti
- Altre emissioni per aria, acqua e suolo
- Consumo energetico
- Consumo idrico

Sandvik invita i fornitori a stabilire degli obiettivi relativi alla riduzione delle emissioni dei gas effetto serra nel rispetto dell'Accordo di Parigi, sostenuto dall'organizzazione Science Based Targets. I fornitori con un potenziale impatto materiale sulle emissioni totali di GHG devono fornire le informazioni necessarie a Sandvik.

COSA FARE

Eseguire delle valutazioni regolari dei rischi per quanto riguarda la catena di valore della propria attività e valutare l'efficienza delle misure preventive e risolutive.

Contribuire attivamente al passaggio da un sistema lineare a circolare e lavorare al fine di preservare le risorse non rinnovabili.

Assicurare la gestione e il trattamento dei prodotti al termine del loro ciclo di vita utile, mettendo a disposizione tutte le relative informazioni.

Scegliere materiali e risorse che possono essere riutilizzati e riciclati.

Ridurre la quantità di rifiuti in discarica, soprattutto quelli pericolosi.

Prendere in considerazione la tematica ambientale durante lo sviluppo dei prodotti, analizzandone il ciclo di vita utile, dalle materie prime allo smaltimento.

Lavorare attivamente per sostituire pericolose sostanze chimiche con alternative più sicure.

Lavorare attivamente per ottimizzare l'efficienza energetica e delle risorse.

Aumentare la quota delle fonti energetiche a basse emissioni.

Dimostrare e promuovere la responsabilità ambientale della propria azienda sostenendo iniziative globali. Comunicare pubblicamente i propri obiettivi e le proprie prestazioni in merito alle tematiche ambientali globali, soprattutto quelle relative all'efficienza e alla circolarità delle risorse.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

È possibile verificare la conformità per i seguenti punti:

- Dimostrazione dei progressi e degli sforzi volti a minimizzare gli effetti negativi dell'impatto aziendale sull'ambiente.
- Revisione delle informazioni relative alla presenza di elementi chimici o di sostanze estremamente preoccupanti nei prodotti del fornitore.

7 ETICA AZIENDALE

Sandvik si impegna a svolgere le sue attività garantendo la massima integrità etica, incluso il rispetto delle leggi sulla concorrenza, tutelando il diritto dei soggetti alla riservatezza dei dati e osservando tutte le regole sul controllo doganale e delle esportazioni. Ci aspettiamo lo stesso da parte dei nostri fornitori.



7.1 ANTICORRUZIONE

REQUISITI

I fornitori devono rispettare le leggi nazionali e le convenzioni internazionali sull'anticorruzione e non intraprendere nessuna forma di corruzione, coinvolgendo anche Sandvik.

I fornitori non devono offrire nulla di valore per influenzare in modo improprio i dipendenti di Sandvik o altre terze parti, così come subappaltatori o le autorità pubbliche.

I fornitori devono evitare potenziali conflitti di interesse durante i rapporti con Sandvik e avvertire la stessa nel caso di potenziali conflitti di interesse che non possono essere evitati in alcun modo.

I fornitori devono rispettare il processo di due diligence di Sandvik e impegnarsi all'insegna di trasparenza, qualità e velocità.

COSA FARE

Definire i processi volti a prevenire la corruzione, ad esempio, implementando una politica specifica e fornendo la formazione adeguata al personale.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

È possibile verificare la conformità per i seguenti punti:

- Verifica delle politiche e della relativa documentazione sulla comunicazione e formazione, revisione dei registri sui doni e sull'attività di intrattenimento e delle dichiarazioni dei conflitti di interesse.

7.2 LEGGE SULLA CONCORRENZA

REQUISITI

I fornitori devono sempre negoziare accordi, indipendentemente dal tipo di contratto previsto, in ottemperanza con i principi della concorrenza leale e rispettare il massimo livello di diligenza.

I fornitori non devono concludere contratti o accordi formali o informali volti a impedire o a limitare la concorrenza o che potrebbero risultare in un impedimento o in una limitazione della concorrenza. Lo stesso vale per contratti e accordi che violano le leggi applicabili in materia di concorrenza e commercio equo.

COSA FARE

Comunicare la politica aziendale relativa alle leggi sulla concorrenza ai dipendenti interessati.

Conservare la documentazione dei dipendenti che hanno ricevuto la formazione per la legge sulla concorrenza.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

È possibile verificare la conformità per i seguenti punti:

- Documentazione che attesti l'implementazione di una politica aziendale e dei principi sulla concorrenza leale e dimostri la formazione in materia del personale direttamente interessato.

7.3 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

REQUISITI

I fornitori devono rispettare tutti i principi applicabili in materia di protezione dei dati personali e utilizzare questi dati esclusivamente laddove necessari e legittimi e per le finalità aziendali previste.

COSA FARE

Principi della riservatezza dei dati:

- Informare il più possibile i soggetti sulle modalità di utilizzo dei loro dati.
- Utilizzare solo i tipi di dati personali assolutamente necessari per portare a termine finalità ragionevoli e legittime.
- Conservare i dati personali per il tempo necessario a soddisfare le suddette finalità e per il periodo richiesto dalla legge.
- Proteggere i dati personali di cui si è in possesso adottando le misure di sicurezza tecniche e organizzative e comunicare alle autorità competenti qualsiasi violazione dei dati, qualora previsto dalla legge.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

È possibile verificare la conformità per i seguenti punti:

- Verifica della relativa documentazione attestante che la propria organizzazione abbia adottato questi principi sulla protezione dei dati.

7.4 COMPLIANCE COMMERCIALE

REQUISITI

I fornitori devono osservare e mettere a disposizione i dati e i documenti commerciali relativi ai propri prodotti.

I fornitori devono rispettare le leggi nazionali e i regolamenti internazionali sulle sanzioni e non intraprendere nessuna forma di violazione, coinvolgendo anche Sandvik.

COSA FARE

- Implementare delle procedure volte alla compliance commerciale e fornire la formazione necessaria al proprio personale.
- Conservare e presentare tutte le informazioni e tutta la documentazione valida relative ai prodotti, come: codici SA delle tariffe doganali, stato di classificazione sul controllo delle esportazioni, Paese di origine e documentazione a supporto per l'origine preferenziale e non preferenziale dei prodotti destinati al libero commercio e la presenza di elementi statunitensi nei prodotti. Conservare documentazione e prove.

COME VIENE VERIFICATA LA CONFORMITÀ

È possibile verificare la conformità per i seguenti punti:

- Verifica delle procedure dei fornitori per garantire la compliance commerciale.
- Presentazione delle informazioni e della documentazione per la commercializzazione legittima.
- Prove necessarie per garantire la validità dei dati commerciali e delle altre informazioni fornite.

ACCETTAZIONE DEL FORNITORE

Il/i sottoscritto/i, in qualità di rappresentante/i autorizzato/i del fornitore, attesta/attestiamo che il fornitore accetta il presente Codice fornitori e si impegna a garantirne la conformità.

Ragione sociale:

Partita IVA aziendale:

Luogo:

Data:

Nome:

Ruolo:

Firma:

Nome:

Ruolo:

Firma:

Timbro aziendale